

Perugia

Domenica 17 Febbraio 2019
www.ilmessaggero.it

«Idee chiare per il futuro di Bastia»

►Verso il voto, il candidato sindaco del centrodestra Paola Lungarotti: «Soluzioni praticabili per la comunità» ►Cultura del fare e solidarietà i concetti base Ansideri: «La crisi economica è ancora da battere»

IL PERSONAGGIO

BASTIA UMBRA Il primo matrimonio celebrato dal sindaco Stefano Ansideri è stato quello tra Paola Lungarotti e il marito Gianluca. Ieri, a tre mesi dal termine del secondo mandato, il sindaco ha lanciato l'investitura di Lungarotti alla sua successione, consegnandole in dote una squadra già rodada. Il filo conduttore che lega Ansideri e Lungarotti affonda le radici ai tempi della Democrazia cristiana, partito nel quale entrambi hanno militato. Un anno fa Ansideri l'ha voluta in giunta, preparando così il terreno per il passaggio delle consegne. Non un cenno al programma «che va costruito insieme», non una promessa sensazio-

nalistica per acchiappare voti facili, non un cedimento alla tentazione di scendere sul terreno dello scontro politico: Lungarotti si è presentata parlando di cultura del fare, di solidarietà, di associazionismo, di dialogo, di partecipazione e di rispetto. Una vita spesa nella scuola, da docente prima e dirigente poi, il candidato a sindaco del centrodestra che in questi dieci anni ha governato Bastia non rincorre utopie e guarda all'insegnamento trasmesso dai genitori: «Mio padre commerciava bestiame concludendo gli affari con una stretta di mano e onorando la parola data. E' questo che voglio promuovere: la fiducia di una stretta di mano e la ricerca di soluzioni praticabili alle istanze sollevate dalla comunità».

La composizione delle quattro liste che la sosterranno (Forza Italia, Fratelli d'Italia, Bastia popolare e Lungarotti sindaco) ha assicurato che è quasi ultimata. Del resto - ha ricordato Ansideri - «fosse dipeso da noi la candidatura di Lungarotti l'avremmo lanciata già due mesi fa. Abbiamo atteso invano chi ha scelto invece di andare per un'altra strada. Siamo gli unici ad avere le idee chiare sul da farsi». Tocca ora a Paola Lungarotti raccogliere il testimone che Ansideri è pronto a lasciare dopo aver governato combattendo un nemico definito al tempo stesso visibile e invisibile: «La crisi economica, che iniziava quando si è insediata la mia prima giunta e da cui oggi non siamo ancora fuori».

Massimiliano Camilletti



Stefano Ansideri assieme a Paola Lungarotti

Castello/Al Bufalini vetri anti piccioni e lift

IL CANTIERE

CITTÀ DI CASTELLO Il salotto buono della città: vetrate trasparenti anti-piccioni e ascensore per Palazzo Bufalini. Lo annuncia l'assessore ai Lavori Pubblici Luca Secondi, in vista dell'apertura del cantiere prevista per domani. «Al piano terra saranno montate chiusure trasparenti degli accessi (porte normali e scorrevoli in vetro) in sostituzione degli attuali cancelli in ferro battuto. In tutto saranno realizzate due porte in vetro apribili a spinta dall'in-

terno, una verso la Piazzetta Bufalini ed una verso il Loggiato della Cassa di Risparmio, e tre porte scorrevoli in vetro. L'installazione di tali porte abbinata a quella di una rete nella parte sommitale della cupola in vetro, oltre che impedire l'ingresso dei volatili, garantiranno al loggiato di essere maggiormente frequentato sia dagli utenti abituali che dai turisti». Prevista anche l'eliminazione del vecchio sistema di illuminazione con nuove lampade a Led. Verrà realizzato l'impianto ascensore per il superamento delle barriere architettoniche.

Todi/ Non solo il Festival, in programma altri 105 eventi

IL CARTELLONE

TODI «Credo si tratti di un programma di eventi che saprà coinvolgere e valorizzare tutta la Città, con un ottimo potenziale da attrattore turistico». Queste le parole pronunciate ieri mattina dall'assessore alla Cultura Claudio Ranchicchio nella sala del Capitano per presentare il calendario-programma di «Todi la Città degli eventi 2019».

«Quota cento» superata, infatti sono ben 106 gli appuntamenti, con

alcune novità di rilievo come la grande mostra «Umbria Terre del Benessere», organizzata insieme alla Regione, con le città di Assisi, Foligno ed Orvieto. Tra le pieghe del cartellone spazio anche ai giovani e ai giovanissimi. E se la cultura la fa, ovviamente, da padrona con conferenze, convegni, concerti, dai variegati caratteri, tra cui quelli di Ezio Bosso e Andrea Cortesi, non mancano eventi sportivi come il ritorno del grande tennis con i tornei Atp, quello delle mongolfiere e l'apertura e la valorizzazione di un percorso tracciato sul territorio tuderte-amerino da per-

correre a piedi, in bici o in moto. Molto spazio al mistico Iacopone che dal suo italiano «volgare» passa all'inglese grazie alla Stabat Mater Association che gestirà alcuni appuntamenti. Calendarizzata la tanto attesa inaugurazione del Parco culturale dove troveranno sede le opere della grande artista Beverly Pepper. Ma l'appuntamento più atteso sarà il Todi Festival, affidato per la terza volta a Guarducci, che ha esordito con una delle sue trovate mediatiche: «Ariatodi!», dopo il successo di Eurochocolate in Giappone.

Luigi Foglietti

Gubbio Proteste per la strada San Girolamo

IL CASO

GUBBIO Versa in condizioni pietose ed è interdetta al traffico la strada per San Girolamo che conduce al monastero dove si sono trasferite, da anni, diciotto suore clarisse della Trinità. Ci sono pressanti lamentele perché a seguito della rilevazione del dissesto idrogeologico e delle frane, l'amministrazione comunale è intervenuta per vietare il transito con ordinanze specifiche e obbligatorie, una di circa un anno fa e l'altra più recente che estende il divieto a un ulteriore tratto di strada. Nel frattempo, con 140mila euro il Comune ha provveduto alla messa in sicurezza di un muro di contenimento e a seguito di sopralluoghi sono state eseguite operazioni di pulitura di alberature e decespugliamenti del suolo, con ripulitura della carreggiata.

La situazione di instabilità delle scarpate è complicata dalla presenza di cinghiali che provocano al passaggio le instabilità del terreno. «Con la Regione - spiega il sindaco Filippo Mario Stirati - è in corso un iter di studio che ci consentirà di intervenire in modo appropriato e definitivo. I nostri uffici tecnici stanno procedendo su questa linea in stretto contatto in particolare con il Servizio geologico della Regione e il responsabile Giulia Felicioni per definire esigenze e modalità dei lavori nonché i costi dell'operazione per risolvere la problematica».

Massimo Boccucci

SCONTI FINO AL

50%

SCOPRI L'OFFERTA!



DOMENICA 17 FEBBRAIO APERTI
SUPERMERCATI

DAL 14 AL 27
FEBBRAIO 2019

seguici su